COLLANA
FOCUS
ANPAL
N°55

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

INCENTIVO OCCUPAZIONE SVILUPPO SUD

NOTA MENSILE

N°1 / 2019

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la gestione delle politiche attive del lavoro, di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Presidente: Domenico Parisi
Direttore generale: Salvatore Pirrone

ANPAL
Via Fornovo, 8
00192 Roma

Il lavoro rientra nelle attività previste dal Piano triennale ANPAL realizzate dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica I - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco).

I dati sono aggiornati al 31 agosto 2019, salvo diversa indicazione.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.
Alcuni diritti riservati [2019] [Anpal].
Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.
Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.
(http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0)

Collana Focus ANPAL

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara

1. PREMESSA

L'incentivo denominato "Occupazione Sviluppo Sud" è stato istituito con Decreto Direttoriale ANPAL n. 178 del 19 aprile 2019, la cui gestione della misura è affidata all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), in qualità di Organismo Intermedio. La misura intende favorire l'assunzione di persone che abbiano al momento dell'assunzione un'età compresa tra i 16 e i 34 anni (intesi come 34 anni e 364 giorni) disoccupate ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015. Nel caso in cui al momento dell'assunzione il lavoratore abbia già compiuto 35 anni, oltre ad essere disoccupato deve risultare privo di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi (ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 ottobre 2017).

L'incentivo è riconosciuto ai datori di lavoro privati che effettuano nuove assunzioni[1] nel periodo che va dal 1° maggio 2019 al 31 dicembre 2019 e ha una copertura finanziaria individuata nel limite complessivo di spesa pari a 120 milioni di euro che graveranno sul Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) e sul Programma Operativo Complementare "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" 2014 – 2020 (POC SPAO). L'incentivo spetta a condizione che la prestazione lavorativa sia svolta in una regione tra quelle "meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) o in una regione tra quelle "in transizione" (Abruzzo, Molise, Sardegna), indipendentemente dalla residenza della persona da assumere e dalla sede legale del datore di lavoro.

L'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un importo massimo di 8.060,00 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per dodici mensilità e fruibile entro il termine del 28 febbraio 2021. In caso di lavoro a tempo parziale il massimale è proporzionalmente ridotto.

Le tipologie contrattuali per le quali l'incentivo è riconosciuto sono il contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione, e il contratto di apprendistato professionalizzante. L'incentivo è riconosciuto anche in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto di lavoro a tempo determinato e per i rapporti di lavoro subordinato instaurati in attuazione del vincolo associativo con una cooperativa di lavoro. Per le forme contrattuali ammesse, l'incentivo spetta sia per rapporti a tempo pieno che a tempo parziale.

In attuazione dell'articolo 39-ter del decreto legge n. 34 del 2019 (convertito in legge n. 58/2019), con il Decreto Direttoriale ANPAL n. 311/2019, le agevolazioni dell'incentivo Occupazione Sviluppo si estendono alle assunzioni effettuate nel periodo tra il 1 gennaio 2019 e il 30 aprile 2019, nei limiti di 200 milioni di euro a valere sul POC SPAO.

La misura viene gestita dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), che ha provveduto a emanare un'apposita circolare (n. 102/2019) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative per la fruizione.

[1] Come espressamente riportato nel decreto citato, le assunzioni non devono rappresentare l'adempimento di un obbligo.

2. Avanzamento

Al 31 agosto 2019 sono state presentate 70.074 domande. Di queste le domande confermate sono 44.664 (63,7%) (Tabella 1).

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 202,4 milioni di euro. Nel complesso l'83,2% delle domande confermate si concentra nelle Regioni meno sviluppate. La regione che presenta un maggior numero di domande è la Campania, seguita da Sicilia e Puglia. Per quanto riguarda gli importi annuali confermati (corrispondenti all'ammontare dell'incentivo definitivamente autorizzato dall'INPS) la Sardegna presenta l'importo medio pro capite più alto per le Regioni in transizione e la Basilicata per quelle meno sviluppate. La retribuzione media mensile risulta più bassa nelle Regioni meno sviluppate rispetto a quella delle Regioni in transizione.

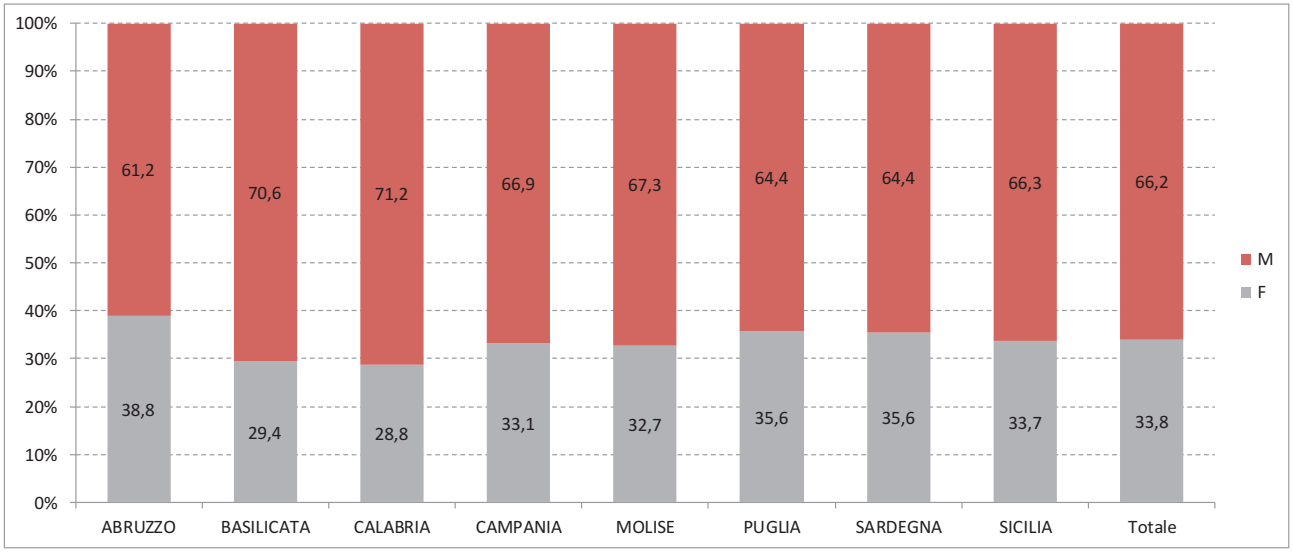
Tabella 1 – Incentivo Occupazione Sviluppo Sud: Domande confermate e risorse finanziarie per Regione (v. a.)

Regioni	Risorse confermate	Domande confermate	Importo medio	Retribuzione media
Regioni in transizione	**€ 36.751.540,63**	**7.508**	**€ 4.894,98**	**€ 1.406,01**
Abruzzo	€ 13.651.660,83	2.824	€ 4.834,16	€ 1.404,13
Molise	€ 3.433.915,04	716	€ 4.795,97	€ 1.342,60
Sardegna	€ 19.665.964,76	3.968	€ 4.956,14	€ 1.418,80
Regioni meno sviluppate	**€ 165.693.718,64**	**37.156**	**€ 4.459,41**	**€ 1.283,25**
Basilicata	€ 5.450.323,60	1.129	€ 4.827,57	€ 1.405,52
Calabria	€ 16.264.692,17	3.536	€ 4.599,74	€ 1.308,22
Campania	€ 59.085.941,67	13.421	€ 4.402,50	€ 1.263,57
Puglia	€ 36.706.451,43	8.085	€ 4.540,07	€ 1.307,04
Sicilia	€ 48.186.309,76	10.985	€ 4.386,56	€ 1.269,17
Totale complessivo	**€ 202.445.259,27**	**44.664**	**€ 4.532,63**	**€ 1.303,88**

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/08/2019

Risultano prevalenti le domande confermate presentate per lavoratori di genere maschile (66,2% in totale) con esigue differenze tra le regioni (Figura 1).

Figura 1 – Incentivo Occupazione Sviluppo Sud: domande confermate per regione e genere (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/08/2019

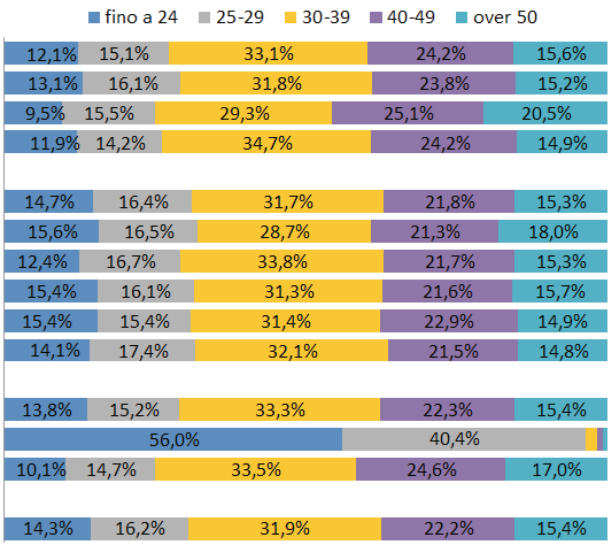
La Tabella 2 mostra la distribuzione per fasce d'età e regione: la percentuale maggiore di domande confermate risulta essere quella dei 30-39enni (14.270 assunzioni pari al 31,9%), sia per le Regioni in transizione (2.484 assunzioni pari al 33,1%) che per le Regioni meno sviluppate (11.786 assunzioni pari al 31,7%).

Con riferimento alla tipologia di contratti sottoscritti nel periodo considerato, il 57,4% delle domande di incentivo confermate riguarda assunzioni a tempo indeterminato, mentre un ulteriore 38,1% concerne trasformazioni di precedenti contratti a termine. Il restante 4,5% delle domande di incentivo sono relative al contratto di apprendistato.

La distribuzione per fasce d'età e categoria di contratto evidenzia come la classe dei 30-39enni abbia una maggiore incidenza sia nelle assunzioni a tempo indeterminato (8.535 assunzioni pari al 33,3%) che nelle trasformazioni a tempo indeterminato di un contratto a tempo determinato (5.698 assunzioni pari al 33,5%). L'assunzione in apprendistato professionalizzante assume, ovviamente, un'incidenza preponderante negli under 30 (1.948 pari al 96,4%).

Tabella 2 - Incentivo Occupazione Sviluppo Sud: Domande confermate per Regione, tipologia contratto e fascia d'età (v. a.)

	Regione/Classe d'età	fino a 24	25-29	30-39	40-49	over 50
Regioni	**In Transizione**	**911**	**1.130**	**2.484**	**1.814**	**1.169**
	Abruzzo	369	456	897	673	429
	Molise	68	111	210	180	147
	Sardegna	474	563	1.377	961	593
	Meno sviluppate	**5.475**	**6.096**	**11.786**	**8.110**	**5.689**
	Basilicata	176	186	324	240	203
	Calabria	440	590	1.196	768	542
	Campania	2.063	2.158	4.198	2.893	2.109
	Puglia	1.243	1.247	2.542	1.848	1.205
	Sicilia	1.553	1.915	3.526	2.361	1.630
Tipologia contratti	Tempo indeterminato	3.529	3.905	8.535	5.725	3.953
	Apprendistato	1.132	816	37	21	14
	Trasformazione a t.i.	1.725	2.505	5.698	4.178	2.891
	Totale complessivo	**6.386**	**7.226**	**14.270**	**9.924**	**6.858**

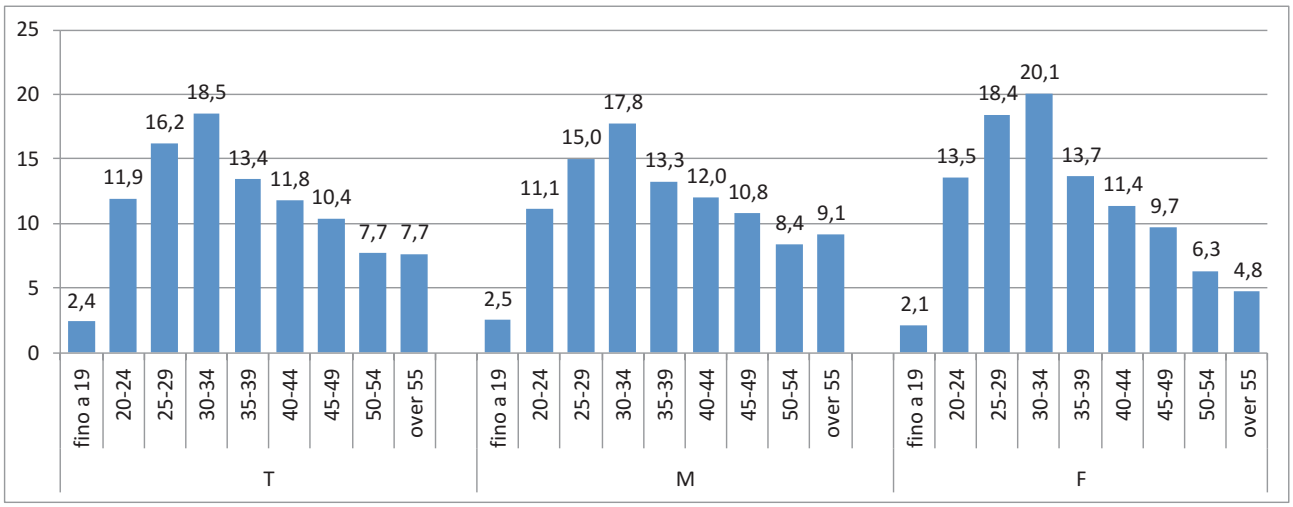


Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/08/2019

Nel complesso il 14,3% delle domande confermate riguarda i giovani fino a 24 anni, il 60% riguarda i 25-44enni e il restante 25,7% gli over 45 (Figura 2).

La componente femminile si concentra per il 52% delle domande nella fascia di età tra 20 e 34 anni. Per contro, la componente maschile appare più uniformemente distribuita tra le classi, con circa il 57,2% delle domande concentrate in una coorte più ampia di età, che va dai 20 ai 39 anni e con una maggiore incidenza, tra le domande confermate, delle fasce di età più mature (40,3% tra gli over 40 di sesso maschile contro il 32,2% di sesso femminile). I destinatari dell'incentivo sono in prevalenza uomini con un'età media all'assunzione più alta di quella femminile (37,4 anni contro 35,2 anni rispettivamente).

Figura 2 – Incentivo Occupazione Sviluppo Sud: domande confermate per classe di età e genere (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/08/2019

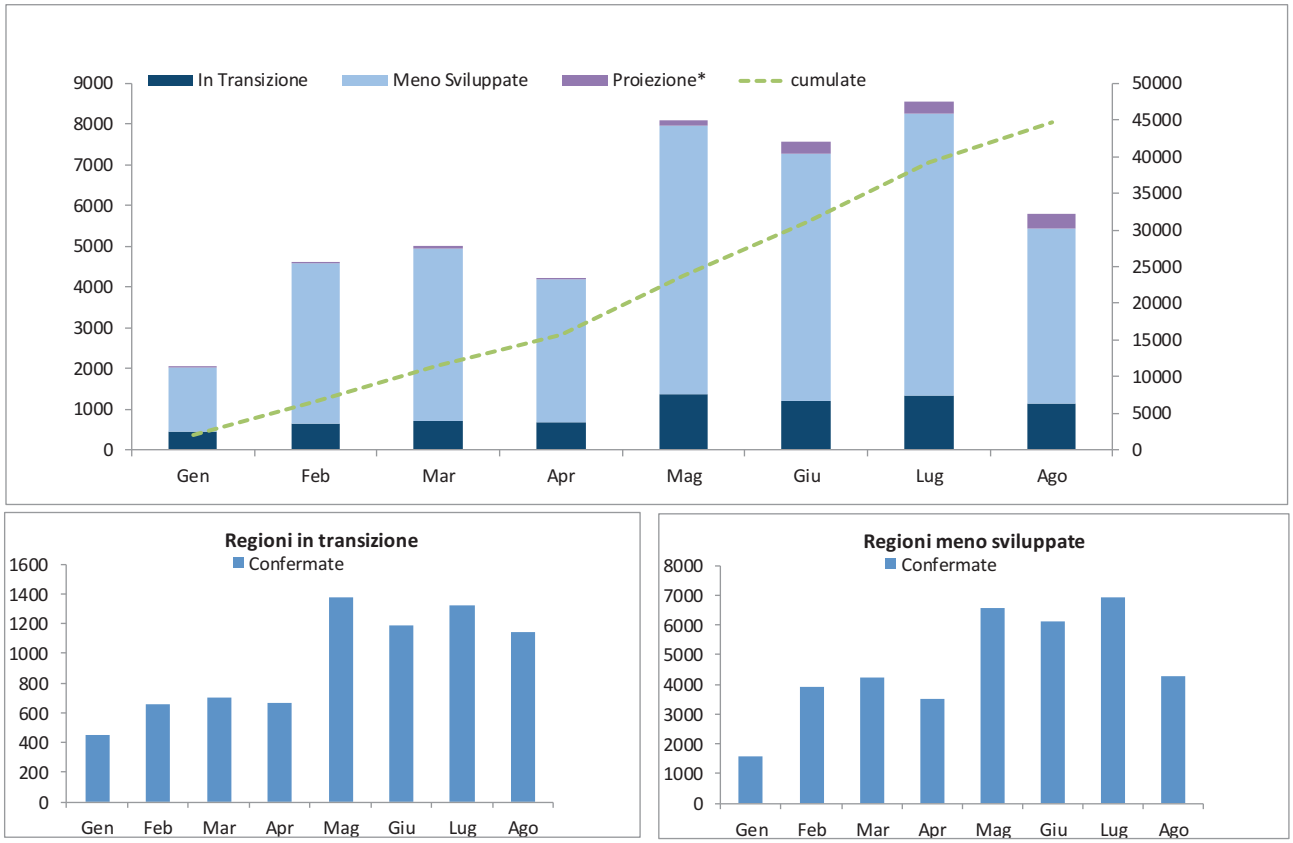
Con riferimento all'orario di lavoro, il 48,7% delle assunzioni riguarda un contratto a tempo pieno. Il part time risulta decisamente più diffuso tra le donne (Figura 3).

Figura 3 - Incentivo Occupazione Sviluppo Sud: domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/08/2019

L'andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra un progressivo ampliamento che, a partire dal secondo mese è stabilmente superiore alle 4 mila unità (Figura 4).

Figura 4 – Incentivo Occupazione Sviluppo Sud: flusso delle domande confermate per mese di avvio del rapporto di lavoro (v.a.)



*La proiezione è stata effettuata utilizzando la differenza tra i dati mensili di una politica analoga (incentivo Occupazione Mezzogiorno) consolidati a dicembre 2018 e quelli osservati ad agosto 2018 riferiti agli stessi mesi.

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS riferiti al 31/08/2019